

Diretta da Franco Cesarini, rappresenterà la Svizzera a Utrecht
La Civica filarmonica sul palcoscenico d'Europa

Grazie alla vittoria nel 2011 alla Festa federale di musica di San Gallo che l'ha incoronata migliore orchestra sinfonica di fiati della Svizzera, la Civica filarmonica di Lugano gareggerà tra le eccellenze europee, partecipando alla prima edizione del Concorso europeo per orchestre di fiati, che si terrà sabato 21 maggio a Utrecht, nei Paesi Bassi. Le migliori formazioni bandistiche del continente si daranno battaglia a colpi di «adagio», «allegro» e «andante» su un palcoscenico unico, posto al centro della sala, che accoglie fino a 2mila spettatori.

Fondata nel 1830, la Civica nel corso dei decenni e attraverso innumerevoli esibizioni in concerto e in servizi di rappresentanza per conto della città, è diventata uno degli osservatori privilegiati della vita sociale, culturale, politica, civile e religiosa

di Lugano, espressione matura di una realtà che aspira a essere un polo culturale internazionale. Nel corso della sua storia, la Civica ha vinto, nella massima categoria, quella d'eccellenza, sette edizioni della Festa federale di musica (a Thun nel 1890, a San Gallo nel 1897, a Zugo nel 1923, a Berna nel 1931, a Winterthur nel 1986, a Friburgo nel 2001 a San Gallo nel 2011). Oltre a un palmarès invidiabile e ben 85 eccellenti orchestrali, equamente suddivisi tra professionisti, non professionisti e giovani musicisti, vanta un'ulteriore peculiarità: un maestro che oltre a dirigere è anche compositore. Si tratta di Franco Cesarini apprezzato e conosciuto in tutta Europa e oltre oceano. Ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra i quali il premio della fondazione svizzera per la cultura Pro Helvetia.



■ Franco Cesarini.

La filarmonica si esibirà a Utrecht in un programma musicale che comprende non solo autori quali Leonard Bernstein e Øyvind Moe, ma anche un'opera inedita di Cesarini: la Sinfonia #1 «Gli Arcangeli» OP. 50. Si tratta di una partitura di ampio respiro, dal linguaggio fortemente drammatico e dagli sviluppi tematici intensi, con frequenti elaborazioni polifoniche, che trae ispirazione dalle antiche melodie gregoriane ed esplora le figure dei quattro principali messaggeri divini.